



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 16 DEL 19/03/2018**

**OGGETTO: PIANO STRUTTURALE – AVVIO DI PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E CONTESTUALE AVVIO DI PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LR 10/2010 E PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR.**

L'anno **duemiladiciotto, addì 19 (19icinnove)** del mese di **Marzo alle ore 18:30** nella sala consiliare del palazzo comunale, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta pubblica di Prima convocazione, il **CONSIGLIO COMUNALE**

Proceduto, da parte della Presidente Laura Burgassi, all'appello nominale in apertura di seduta, constatata la validità della medesima e accertato che al momento della discussione del presente argomento risultano presenti:

Nome	Qualifica	Presente	Assente
PESCINI MASSIMILIANO	Sindaco	x	
BECATTINI DUCCIO	Consigliere	x	
BORGHI DAVIDE	Consigliere	x	
BURGASSI LAURA	Presidente del Consiglio	x	
CORNELI ELISA	Consigliere	x	
FARINA ENRICO	Consigliere	x	
FROSALI MARTINA	Consigliere		AG
LANDI NICCOLÒ	Consigliere	x	
LASTRUCCI PAMELA	Consigliere		AG
LUMACHI MARIATERESA	Consigliere	x	
MALACARNE PAOLA	Consigliere	x	
MALATESTA MARIA ROSARIA	Vice Presidente del Consiglio	x	
MALQUORI DAVID	Consigliere	x	
MATTEINI SANDRO	Consigliere	x	
PIAZZINI LUNA	Consigliere		AG
TRIPODI BENIAMINO	Consigliere	x	
VOLPE FRANCESCO	Consigliere		AG

Totale presenti: 13    Totale assenti: 4

Partecipano alla seduta gli assessori, non consiglieri comunali:

VIVIANI DONATELLA, CIAPPI ROBERTO, CAVALLINI CONSUELO

Sono stati designati scrutatori i consiglieri:

BECATTINI DUCCIO, LUMACHI MARIATERESA

Presiede l'adunanza: Il Presidente del Consiglio, Laura Burgassi.

Partecipa alla seduta: Il Segretario Comunale, Dr.ssa Maria D'Alfonso



## IL CONSIGLIO COMUNALE

..dibattito omissis..

Viste:

- la Legge Regionale 10/11/2014 n. 65 e s.m.i recante “Norme per il Governo del Territorio” pubblicata sul BURT n. 53 del 12/11/2014 ed entrata in vigore il 27/11/2014 abrogando la LR 1/2005;
- la Legge Regionale del 12/02/2010 n. 10 e s.m.i “Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione di Incidenza;
- Il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) approvato con DCRT n. 72 del 24/07/2007 ed integrato con il Piano Paesaggistico Regionale adottato con DCRT n. 58 del 02/07/2014 ed approvato con DCRT n. 37 del 27/03/2015;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 94/98 e variato con deliberazione del CP n. 1/2013;
- il Piano di Assetto Idrogeologico dell’Autorità di Bacino del Fiume Arno approvato con DPCM 6 maggio 2005;
- il Piano Gestione Rischio alluvioni approvato con Del. del Comitato Istituzionale n. 235 del 3 marzo 2016;

Premesso :

- che il Comune di San Casciano in Val di Pesa è dotato di Piano Strutturale approvato, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16.03.2009.
- che il Piano Strutturale è stato recentemente oggetto di variante tematica, ai sensi degli articoli 19 e 20 della LR 65/2014, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 19/06/2017;
- che con deliberazione n. 43 del 18/06/2012 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento Urbanistico (BURT n. 31 del 01/08/2012);
- che Il Regolamento Urbanistico è stato oggetto delle seguenti varianti:
  - Variante approvata con deliberazione n. 71 del 30/09/2013 (BURT N. 45 del 06/11/2013);
  - Variante semplificata approvata con deliberazione n. 71 del 30/07/2015 (BURT n. 46 del 18/11/2015);
  - Variante alla scheda AT08 approvata con deliberazione n. 41 del 19/06/2017 (BURT n. 30 del 26/07/2017);

Preso atto che:

- il Regolamento Urbanistico fu approvato sotto la vigenza della LR 1/2005 e che in data 01/08/2017 sono decorsi cinque anni dall’efficacia del vigente R.U.C. e, fatta eccezione per le varianti per le quali non si è ancora esaurito il quinquennio, si è determinata la decadenza delle previsioni relative alla disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi infrastrutturali ed edilizi del territorio contenuti nel Regolamento Urbanistico;
- alla data di entrata in vigore della L.R. 65/2014, avvenuta il 27 novembre 2014, il Comune di San Casciano era dotato di Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico vigenti ricadendo quindi nell’applicazione dell’art. 222 della LR 65/2014 per quanto riguarda le disposizioni transitorie generali e specifiche;
- nel rispetto dei termini dati dall’art. 222 della LR 65/2014, è necessario procedere alla redazione di un nuovo piano strutturale entro cinque anni dall’entrata in vigore della LR 65/2014;
- la nuova legge regionale individua, all’art. 95, il Piano Operativo, quale atto di pianificazione urbanistica, invece del Regolamento Urbanistico;



C.C. n. 16 del 19/03/2018

- il perimetro del territorio urbanizzato, così come definito dall'art. 4 della LR 65/2014, deve essere individuato nel Piano Strutturale ma costituisce elemento sostanziale ai fini della pianificazione urbanistica del Piano Operativo;
- il Piano Operativo deve essere conforme al Piano Strutturale e che è quindi opportuno redarre contemporaneamente entrambi gli strumenti al fine lavorare alle scale adeguate di lettura del territorio e relativa pianificazione;
- il DUP (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 266 del 15/11/2017, Allegato E) della deliberazione del C.C. n. 91 del 21/12/2017, prevede alla Missione 8 -Assetto del Territorio ed edilizia abitativa l'obiettivo di avviare il procedimento di formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo;

Richiamata la recente variante tematica al Piano Strutturale vigente mediante la quale è già stato effettuato un notevole lavoro di aggiornamento e adeguamento del quadro conoscitivo al fine di:

- allineare le carte di pericolosità geologica, geomorfologica, sismica, idraulica ed idrogeologica al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I) approvato con DPCM 6 maggio 2005 ed al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale approvato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 235 del 3 marzo 2016;
- aggiornare il Piano alla Variante del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvata con DCP n. 1 del 10/01/2013;
- adeguare al PIT con valenza di Piano Paesaggistico Regionale con specifico riferimento a:
  - esatta perimetrazione e corretta rappresentazione cartografica delle aree vincolate a norma dell'art. 142 e dell'art. 136 del DLgs n. 42/2004 evidenziando le differenze da verificare in sede di Commissione Regionale per il Paesaggio;
  - ricognizione delle emergenze archeologiche presenti sul territorio;
  - individuazione dei perimetri di aree poste all'intorno di Beni Paesaggistici tutelati ai sensi della Parte II del DLgs 42/2004;
- aggiornare il dimensionamento rispetto a quanto disciplinato dalla LR 65/2014 con incremento delle possibilità di sviluppo per attività commerciali, direzionali, turistico-ricettive e di servizio e di assistenza alla persona all'interno delle diverse UTOE;

Ritenuto necessario, visti i termini dati dall'art. 222 della LR 65/2014, avviare il procedimento di formazione di una variante generale al Piano Strutturale la quale dovendo recepire i contenuti della normativa regionale e dovendo conformarsi alla normativa del Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR) costituisce un nuovo Piano Strutturale a tutti gli effetti;

Preso atto che ai sensi dell' art. 92 della LR 65/2014 il Piano Strutturale si compone:

- a) del quadro conoscitivo;
- b) dello statuto del territorio di cui all'art. 6 della legge;
- c) della strategia dello sviluppo sostenibile;
- d) delle analisi che evidenziano la coerenza interna ed esterna delle previsioni di piano;
- e) delle valutazioni degli effetti attesi a livello paesaggistico, territoriale, economico e sociale;
- f) dell'individuazione degli ambiti caratterizzati da condizioni di degrado di cui all'art. 123 c.1 lett.a) e b);



C.C. n. 16 del 19/03/2018

g) della mappatura dei percorsi accessibili fondamentali per la fruizione delle funzioni pubbliche urbane;

h) delle misure di salvaguardia;

Considerato che nell'organico del Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune non risultano tutte le professionalità necessarie per l'elaborazione del Piano Operativo, considerata la specificità e l'alta professionalità richieste e che il personale assegnato risulta in numero esiguo e completamente assorbito dalla gestione ordinaria degli uffici, sono state espletate varie procedure di gara al fine affidare il servizio di redazione del Piano;

Dato atto che il Servizio di redazione del nuovo Piano Operativo e del nuovo Piano Strutturale nonché di VAS e conformazione dei due strumenti al PIT con valenza di piano paesaggistico regionale è stato affidato a MATE Società Cooperativa, successivamente all'espletamento delle seguenti procedure:

- Determinazione del Servizio Urbanistica ed edilizia n. 163/2017 con la quale si dà mandato alla Centrale Unica di Committenza (CUC) dell'Unione del Chianti Fiorentino per la predisposizione degli atti di gara, pubblicazione e l'attivazione della selezione nonché della gestione della stessa al fine di procedere all'affidamento tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.b) del D.lgs. 50/2016;
- Determinazione della CUC dell'Unione del Chianti Fiorentino n. 327 del 28/11/2017 e 339 del 11/12/2017 con la quale è stato approvato l'avviso per la manifestazione di interesse avente per oggetto la procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara;
- Determinazione della CUC dell'Unione n. 371 del 29/12/2017 con la quale sono stati approvati i verbali delle sedute della Commissione di gara ed è stato aggiudicato il servizio;
- Determinazione del Servizio Urbanistica ed Edilizia n.197 del 29/12/2017 con la quale è stato affidato il servizio;

Preso atto che:

-successivamente ad avviso pubblico approvato con determinazione del Servizio Urbanistica ed Edilizia n. 123 del 28/09/2017 è stato istituito un Albo professionisti per l'affidamento di servizi architettura, ingegneria, geologia ed affini, necessari per lo svolgimento di attività istituzionali dell'Ente di competenza del Servizio Urbanistica ed Edilizia, per affidamenti inferiori a 100.000,00 approvato con determinazione n. 168 del 29/11/2017;

- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b) del D.Lgs. 50/2016 è stata svolta procedura negoziata, mediante piattaforma START- Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana, agli operatori economici presenti nell'Albo professionisti sopra detto per i seguenti servizi:

- o Affidamento del servizio inerente lo svolgimento delle indagini e studi geologici, geomorfologici e sismici di supporto alla redazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo. Servizio affidato con determinazione n. 190 del 28/12/2017 al Dott. Geol. Alessandro Murratzu;
- o Affidamento del servizio inerente lo svolgimento delle indagini e studi idraulici ed idrologici di supporto alla redazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo. Servizio affidato con determinazione n. 186 del 27/12/2017 alla società Hydrogeo Ingegneria srl;
- o Affidamento del servizio di informazione e partecipazione per la formazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo. Servizio affidato con determinazione n. 183 del 21/12/2017 alla società Cantieri Animati di Chiara Pignaris e Raffaele Peruzzi snc;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.236 del 16/10/2017 con la quale si dava mandato al Servizio Urbanistica ed edilizia di avviare le procedure di gara necessarie alla formazione del Piano Operativo e del Piano Strutturale;



C.C. n. 16 del 19/03/2018

Preso atto della delibera di Giunta Comunale n. 35 del 29/01/2018 con la quale l'Amministrazione ha dato mandato al Servizio Urbanistica ed Edilizia di predisporre gli atti per l'avvio dei procedimenti utili alla redazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo e con la quale è stato dato atto che il Responsabile del procedimento è l'Arch. Barbara Ronchi, Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia;

Visti i primi indirizzi per l'elaborazione del Piano Strutturale, già formulati dall'Amministrazione Comunale con la deliberazione sopra detta, dai quali emerge che:

- non c'è intenzione di mettere in discussione la struttura generale del piano né le UTOE presenti;
- dovranno essere apportate le modifiche del quadro conoscitivo e della parte statutaria al fine di rispettare quanto richiesto dalle normative sovraordinate;
- dovranno essere apportate le modifiche necessarie al fine di correggere errori e/o incongruenze che dovessero emergere in corso di formazione del piano;
- dovranno essere apportate le modifiche necessarie all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della LR 65/2014;
- dovranno essere apportate le modifiche che strategicamente si dovessero ritenere necessarie al fine dello sviluppo delle attività produttive, turistiche, ricettive e di servizio del territorio e che dovessero emergere dalla partecipazione pubblica;
- successivamente al monitoraggio degli obiettivi ed azioni previste per le varie UTOE, dovranno essere apportate le eventuali modifiche ed aggiornamenti;
- successivamente al monitoraggio dello stato di attuazione, dovranno essere apportati i necessari aggiornamenti normativi;
- dovranno essere apportate modificate le norme di salvaguardia;
- si dovrà operare un aggiornamento della schedatura degli edifici in territorio aperto sia rispetto alle modifiche edilizie intervenute dalla data di realizzazione della schedatura ad oggi, sia rispetto al valore dato dal PIT/PPPR nelle specifiche invarianti strutturali; successivamente procedere al suo trasferimento all'interno del Piano Operativo al fine di facilitarne la gestione;

Verificato l'art. 17 comma 3 della LR 65/2014;

Vista la Relazione di avvio del procedimento del PS, redatta ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014, dai progettisti incaricati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, depositata in atti contenente:

- la definizione degli obiettivi e le azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25;
- la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e la programmazione delle relative integrazioni;
- lo stato di attuazione del Piano Strutturale con riferimento ai dimensionamenti prelevati dall'attuazione del Regolamento Urbanistico;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali richiedere contributi tecnici con indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza;
- l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione



C.C. n. 16 del 19/03/2018

Preso atto che , ai sensi dell'art. 17 comma 2 della LR 65/2014 per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'art. 5 bis della LR 10/2010, l'avvio di procedimento è effettuato contemporaneamente all'avvio del documento preliminare di cui all'art. 23 comma 2 della medesima LR 10/2010;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 21/12/2017 con la quale:

- è stata individuata la Città Metropolitana di Firenze quale autorità competente per le procedure di VAS per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza del Comune ai sensi dell'art. 12 e 13 della LR 10/2010 e del Dlgs 152/2006 utilizzando la propria struttura operativa;
- che il Consiglio Comunale svolge le funzioni di Autorità Procedente;
- che il Servizio Urbanistica svolge le funzioni di Autorità Proponente;
- è stata approvata la bozza di convenzione da sottoscrivere con la Città Metropolitana;
- è stata sostituita integralmente la deliberazione di Giunta Comunale n.2 del 07/01/2013;

Preso atto che:

- è stata sottoscritta la convenzione con la Città Metropolitana di Firenze quale Autorità Competente per la VAS e relativi adempimenti procedurali;
- l'Autorità procedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della LR 10/2010 e s.m.i, provvede, contestualmente all'avvio del procedimento di formazione della variante al piano, ad avviare il procedimento di VAS;
- che, ai sensi della LR 10/2010 art. 18 l'Autorità competente in relazione alle scelte contenute nei piani individua i soggetti ai sensi degli articoli 19 e 20 che devono essere consultati, tenendo conto del territorio interessato, della tipologia del piano, di tutti gli interessi pubblici coinvolti;

Visto il Documento Preliminare di V.A.S. predisposto ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010 e s.m.i redatto dai progettisti incaricati;

Ritenuto, ai fini del procedimento di V.A.S., di inviare il Documento Preliminare di V.A.S al settore della Città Metropolitana competente per la VAS e, salvo ulteriori soggetti individuati dallo stesso, ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale individuati ai sensi dell'art. 20 della LR 10/2010:

- Regione Toscana in particolare:
  - Settore Valutazione Impatto Ambientale - VAS- Opere pubbliche di interesse strategico regionale;
  - Settore Pianificazione del Territorio;
  - Settore Tutela, Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio;
  - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- Città Metropolitana di Firenze in particolare:
  - AP Autorità Competente VAS
  - AP Pianificazione Territoriale ufficio PTCP
  - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e di turismo della Toscana;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato;



- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- A.R.P.A.T dipartimento di Firenze;
- Azienda USL 10 di Firenze;
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Firenze;
- Autorità Idrica Toscana A.I.T.;
- ATO Toscana Centro;
- Alia;
- Publiacqua Spa;
- Consorzio di Bonifica 3 medio valdarno;
- Toscana Energia;
- ENEL s.p.a;
- TERNA;
- S.N.A.M;
- ANAS Compartimento della Viabilità Toscana;
- Comuni Confinanti (Greve in Chianti, Impruneta, Montespertoli, Scandicci, Tavarnelle Val di Pesa);
- Unione del Chianti Fiorentino;
- Osservatorio di Luciana;
- Osservatorio Arcetri

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 303 del 28 dicembre 2017 con la quale è stata nominata la figura del Garante dell'informazione e della partecipazione per la formazione, adozione ed approvazione degli atti di governo del territorio ai sensi della LR 65/2014, del regolamento 4/R/2017 nonché delle linee guida approvate con DGR n. 1112 del 16/10/2017 ed è stata individuata tale figura nella persona della Dott.ssa Claudia Bruschetti successivamente nominata con determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia n. 202 del 29/12/2017;

Preso atto che, al fine dell'informazione e della partecipazione dei cittadini alla formazione della variante al Piano Strutturale, l'Amministrazione:

- ha avviato, a partire dal mese di gennaio 2018, uno specifico percorso partecipativo e prodotto una serie di documenti, consultabili sul sito del Comune, nella pagina del garante che illustrano i contenuti e le finalità della variante;
- ha programmato, con il garante dell'informazione e partecipazione, una serie di incontri rivolti ai tecnici, all'intero sistema delle associazioni, delle attività agricole, economiche, dell'imprenditoria e dell'intera cittadinanza e chiunque altro fosse interessato, sia nel capoluogo che nelle frazioni;

Preso atto che i contenuti del presente atto di avvio sono stati esaminati dalla Commissione Consiliare Ambiente e Territorio nella seduta del 15/03/2017 come risulta dal verbale agli atti;

Ritenuto, per quanto sopra detto, di avviare il procedimento di formazione del Piano Strutturale avviando contestualmente:

- il procedimento di conformazione del Piano Strutturale al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT;



C.C. n. 16 del 19/03/2018

- il procedimento di valutazione ambientale strategica del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 10/2010 e s.m.i;

Considerata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di poter procedere celermente alla formazione del Piano Strutturale ed avviare il procedimento di formazione anche del Piano Operativo;

Richiamato l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Preso atto del parere favorevole del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Dato atto che nella fattispecie non necessita parere di regolarità contabile;

Visto l'esito della votazione resa in forma palese:

Presenti n. 13;

Favorevoli n. 10;

Astenuti n. 3 (Malatesta, Lumachi, Farina)

## **DELIBERA**

1- **Di avviare**, ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014, il procedimento di formazione della variante generale al Piano Strutturale (nuovo Piano Strutturale), avviando contestualmente:

- il procedimento di conformazione del Piano Strutturale al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT;
- il procedimento di valutazione ambientale strategica del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 10/2010 e s.m.i;

2- **Di approvare** la Relazione di avvio procedimento di formazione del Piano Strutturale, il programma delle attività di informazione e partecipazione e del Documento preliminare di VAS, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, debitamente sottoscritta con firma digitale dai tecnici incaricati e depositata in atti, in formato digitale .pdf, nel fascicolo d'ufficio;

3- **Di prendere atto** che:

- N. il Piano Strutturale sarà elaborato sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale elencati in narrativa;
- O. il Responsabile di procedimento è l'Arch. Barbara Ronchi Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia;
- P. il Garante dell'informazione e della partecipazione è la Dott.ssa Claudia Bruschettoni;

4- **Di dare mandato** al Servizio Urbanistica ed Edilizia di trasmettere con le modalità telematiche copia della presente delibera unitamente agli elaborati ad essa allegati, costituiti dalla Relazione di Avvio del procedimento predisposto ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014 e relativi elaborati e del Documento Preliminare di Valutazione Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010,





C.C. n. 16 del 19/03/2018

all'Autorità competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale per l'avvio della fase di consultazione secondo quanto previsto dall'art. 23 della LR 10/2010 e s.m.i;

**5 - Di dare mandato** al Servizio Urbanistica ed Edilizia di:

- mettere a disposizione e rendere accessibile, anche per via telematica attraverso l'inserzione sul sito internet del Comune, la presente deliberazione unitamente agli elaborati ;

- trasmettere, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della LR 65/2014, la presente delibera unitamente agli elaborati ad essa allegati a:

- Regione Toscana settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio;
- Regione Toscana settore Pianificazione del Territorio;
- Regione Toscana settore Difesa del Suolo e Protezione civile – Genio Civile Valdarno Superiore;
- Città Metropolitana di Firenze settore Pianificazione Territoriale e Risorse Naturali;
- Autorità di Bacino Arno;
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e di turismo della Toscana;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato;
- Comuni Confinanti (Greve in Chianti, Impruneta, Montespertoli, Scandicci, Tavarnelle Val di Pesa);
- Unione del Chianti Fiorentino

- trasmettere al Garante della Comunicazione la presente deliberazione affinché possa provvedere a quanto previsto dagli artt. 37 e 38 della LR 65/2014;

### **Il Consiglio comunale, altresì**

Con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

Presenti n. 13;

Favorevoli n. 10;

Astenuti n. 3 (Malatesta, Lumachi, Farina)

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di consentire al Servizio Urbanistica ed Edilizia di provvedere celermente agli adempimenti di propria competenza.



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
(Laura Burgassi)  
*(atto sottoscritto digitalmente)*

Il Segretario Comunale  
(Maria D'Alfonso)  
*(atto sottoscritto digitalmente)*